

Manuale Della Pasticceria Italiana

Questo libro, a metà tra un saggio e un corso di management, è frutto di studi approfonditi dell'autore, sui vari aspetti di tutto ciò che concerne il mondo del bar e del consumo fuori casa, in particolar modo in questa particolare congiuntura socioeconomica chiamata CRISI. Se hai un bar o un ristorante e trovi difficoltà a tirarci su lo stipendio a fine mese, se vuoi aprire un bar ma ne sai poco, se lavori nei bar e nei ristoranti e vorresti progredire nelle tue competenze per diventare un manager e aumentare anche le possibilità di guadagno, se vorresti seguire un corso di bar management ma non ne hai mai avuto il tempo, questo è il libro che fa per te.

In questo secondo volume abbiamo affrontato i temi più impegnativi della pasticceria: la pasta lievitata, la pasta sfoglia, il sistema pasta lievitata a sfoglia, i dolci fritti, la pasta choux, la pasta frolla, i dolci in coppa e in forma, il cioccolato e, nel grande capitolo dedicato alla decorazione, la glassa fondente, la pasta di mandorle la crema al burro e i decori con frutta e fiori. Attraverso le ricette, estremamente dettagliate e ulteriormente illustrate nelle numerose fasi di lavorazione, avrete la possibilità di cimentarvi nella pasticceria quasi a 360°.

Questo Manuale è rivolto a tutti ma soprattutto a coloro che non hanno molta dimestichezza con la cucina e desiderano imparare qualche buon trucco per cucinare da veri Chef. In queste pagine proponiamo a tutti gli appassionati di food, consigli pratici e piccoli segreti su come organizzare il vostro ambiente, quali utensili usare e soprattutto come cucinare pranzi e cene a cinque stelle. E' fuori dubbio che per diventare bravi in cucina si deve essere molto motivati. E' del tutto inutile leggere questo libro se non si ha una grande passione per la cucina. I veri cuochi e soprattutto gli Chef stellati, hanno iniziato le loro brillanti carriere lavorando duramente e assorbendo ogni piccolo trucco che vedevano mettere in pratica in cucina dai loro mentori. Anche tu devi fare altrettanto se vuoi diventare un vero Chef. In questo Manuale, anche se non sei molto pratico in cucina, troverai tanti piccoli ma utili suggerimenti su come trattare i vari ingredienti delle tue ricette, su come organizzare la cucina e preparare piatti prelibati per te e per i tuoi amici.

Il manuale offre un approfondito percorso nel mondo della pasticceria, affrontando molti temi di attualità dell'arte dolciaria. Nella parte iniziale, si trova una breve storia della pasticceria italiana, corredata dalla descrizione di prodotti tipici e ricette tradizionali. Poi vengono trattate, in modo scientifico, alcune tecniche che possono essere usate in laboratorio: il sottovuoto; la cottura a bassa temperatura; la vasocottura; l'essiccazione; ecc. È stata poi realizzata una vera e propria "guida alla creatività", che possa servire a ideare nuove preparazioni. Il libro analizza, inoltre, i temi delle allergie e delle intolleranze alimentari, illustrandone i problemi produttivi. L'ultima parte del manuale si occupa dell'analisi sensoriale, per fornire alcuni strumenti utili alla valutazione dei prodotti dolciari. Ogni capitolo è composto da una parte teorica e da alcune ricette, per consentire al lettore di mettere in pratica le nozioni acquisite.

Italy, the country with a hundred cities and a thousand bell towers, is also the country with a hundred cuisines and a thousand recipes. Its great variety of culinary practices reflects a history long dominated by regionalism and political division, and has led to the common conception of Italian food as a mosaic of regional customs rather than a single tradition. Nonetheless, this magnificent new book demonstrates the development of a distinctive, unified culinary tradition throughout the Italian peninsula. Alberto Capatti and Massimo Montanari uncover a network of culinary customs, food lore, and cooking practices, dating back as far as the Middle Ages, that are identifiably Italian: o Italians used forks 300 years before other Europeans, possibly because they were needed to handle pasta, which is slippery and dangerously hot. o Italians invented the practice of chilling drinks and may have invented ice cream. o Italian culinary practice influenced the rest of Europe to place more emphasis on vegetables and less on meat. o Salad was a distinctive aspect of the Italian meal as early as the sixteenth century. The authors focus on culinary developments in the late medieval, Renaissance, and Baroque eras, aided by a wealth of cookbooks produced throughout the early modern period. They show how Italy's culinary identities emerged over the course of the centuries through an exchange of information and techniques among geographical regions and social classes. Though temporally, spatially, and socially diverse, these cuisines refer to a common experience that can be described as Italian. Thematically organized around key issues in culinary history and beautifully illustrated, Italian Cuisine is a rich history of the ingredients, dishes, techniques, and social customs behind the Italian food we know and love today.

First published in 1891, Pellegrino Artusi's *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* has come to be recognized as the most significant Italian cookbook of modern times. It was reprinted thirteen times and had sold more than 52,000 copies in the years before Artusi's death in 1910, with the number of recipes growing from 475 to 790. And while this figure has not changed, the book has consistently remained in print. Although Artusi was himself of the upper classes and it was doubtful he had ever touched a kitchen utensil or lit a fire under a pot, he wrote the book not for professional chefs, as was the nineteenth-century custom, but for middle-class family cooks: housewives and their domestic helpers. His tone is that of a friendly advisor – humorous and nonchalant. He indulges in witty anecdotes about many of the recipes, describing his experiences and the historical relevance of particular dishes. Artusi's masterpiece is not merely a popular cookbook; it is a landmark work in Italian culture. This English edition (first published by Marsilio Publishers in 1997) features a delightful introduction by Luigi Ballerini that traces the fascinating history of the book and explains its importance in the context of Italian history and politics. The illustrations are by the noted Italian artist Giuliano Della Casa.

Ricette di base spiegate passo a passo - La natura e la funzione degli ingredienti - Le metodologie collaudate dai grandi maestri. Questo manuale è un'introduzione al mondo della pasticceria, scritto in forma semplice e accattivante così da agevolare la lettura di appassionati e principianti. Le preparazioni più importanti della pasticceria sono suddivise in capitoli a seconda degli ingredienti di base. Per ogni ricetta è suggerita la tecnica di lavorazione più efficace e sono evidenziati gli errori da evitare.

Il manuale spiega in modo dettagliato i temi fondamentali della materia, è rivolto ai professionisti, agli appassionati e agli studenti dei corsi di pasticceria. È nato dall'esigenza di avere uno strumento semplice e concreto da usare per l'insegnamento e quotidianamente durante le preparazioni in laboratorio. Al suo interno troverete la descrizione delle materie prime e le tecniche di base per la produzione dolciaria; le caratteristiche sensoriali che devono avere i prodotti di qualità e i consigli per evitare gli errori durante le lavorazioni. Il manuale contiene più di 200 ricette descritte in ogni fase. I capitoli principali sono: gli impasti di base (le paste frolle; le paste sfoglie; la pasta per bigné; le paste montate a base uova e a base grasso; gli arrotolati; le meringhe; le preparazioni croccanti; i croissant; i danesi; le brioche); le creme; le creme leggere; le creme a base di grasso; le creme da forno; le glasse; i semifreddi; i cremosi; le mousse; i dolci fritti; la biscotteria, la panificazione.

Utilizzare una stecca di vaniglia, imburrare una tortiera, ma anche creare una meringa dacquoise, sfornare un plumcake o portare in tavola un croissant per una colazione indimenticabile. E poi creme, glasse, decorazioni, impasti... in un solo libro troverete tutto il necessario per un vero e proprio corso di pasticceria, dalle basi alle ricette più avanzate. Grazie all'esperienza di un grande pasticciere professionista, e alle centinaia di immagini step by step scattate e pensate appositamente per questo libro, sarà facilissimo realizzare anche il dolce più impegnativo. Il risultato è un vero e proprio ABC della pasticceria, opera per aspiranti

pasticcieri e per tutti gli amanti del dolce, ma anche per i professionisti in cerca di un manuale davvero completo.

«Svegliarsi la mattina, coricarsi la sera e nel frattempo fare ciò che si ama – questo è il vero successo. Credo sia impossibile raggiungere grandi risultati dall'oggi al domani o la prosperità finanziaria senza avere uno scopo più ampio. I grandi chef, come del resto i grandi artisti, costruiscono le loro storie di successo con passione, umiltà e tanto lavoro. Quasi sempre sognano di riuscire a esprimersi al massimo e di lasciare un segno nel mondo. Questo libro è una raccolta di storie che parlano di forza interiore, momenti felici e tristi, trionfi e paure, dubbi, avversità, spossatezza fisica e mentale. Ciò che unisce questi chef è la straordinaria passione per la cucina. Una passione che si manifesta nella frenesia dei preparativi di una cena, nella piacevole sensazione che si prova nel servire gli altri, nel guizzo di genialità che trae ispirazione da arte, musica, viaggi.»

Immagina di sederti in una rinomata cittadina della riviera romagnola, in un'oasi di verde e rilassarti in uno stupendo e curato locale bar ascoltando le magiche note di un pianista che accompagna la tua rilassante serata mentre assapori un drink fatto ad arte! Questa è la visione del bar di Peppino Manzi, professionista italiano del settore indiscusso da ormai decine di anni!

Se la storia del gusto italiano ha avuto un ricettario per eccellenza, questo è certamente La scienza in cucina. Così, a oltre cento anni e decine di edizioni di distanza, "l'Artusi" appare oggi come uno strumento privilegiato per rileggere in filigrana, in forma di ricette, le scelte e i consumi che, attraverso fasi alterne di povertà e benessere, hanno contribuito a creare un'identità nazionale. Molte fra le questioni sollevate qui sui cibi e sui sapori rimandano infatti ad altre domande, più gravi, che riguardano conflitti di generazioni e mentalità. Attraverso la storia delle parole, l'origine delle ricette, gli scambi epistolari con i lettori, spesso forieri di consigli preziosi, la fortuna che alcune intuizioni avranno nella storia alimentare italiana, Alberto Capatti ci conduce con curiosa sapienza a investigare le pieghe di un ricettario che funge ancora da guida per cuochi e cuoche che ne hanno rimosso l'origine, smarrito l'autore, alterato le regole, ma non hanno rinunciato a ripeterne i piatti e, soprattutto, a interpretarne il sogno di felicità, ribadito quotidianamente attraverso la condivisione di una tavola apparecchiata.

Per capire cosa faccia un communication manager. Per diventare responsabile della comunicazione di una organizzazione. Se già lo si è ma ci si vuole aggiornare su tecniche e metodi in continua trasformazione. Un libro agile, ricco, pieno di spunti e informazioni, e soprattutto nuovo. Nuovo nei contenuti e nuovo nell'impostazione. Utilizza, come tecnica narrativa, lo stile del racconto, seguendo lo stage di un neolaureato che viene preparato al ruolo di communication manager. La sua ragazza è in stage presso un'agenzia di pubblicità : sono due "precari" allegri e simpatici che apprendono molte cose da tutto quello che scorre loro intorno, giorno dopo giorno, come facevano i giovani artisti nelle botteghe rinascimentali, senza che questo flusso segua un ordine strettamente logico, perché nella vita accade così. Imparano a gestire un piano di comunicazione nel mondo del profit e del non profit, scoprono il potere del marketing, rimangono affascinati dalla creatività pubblicitaria, si cimentano nelle relazioni pubbliche e nelle nuove regole dettate dai social media. Un esperto di comunicazione è un professionista al quale vengono richieste molte doti: carisma, capacità di delega, abilità nello scrivere quanto nel parlare in pubblico, nel negoziare e rendere efficaci le riunioni, soprattutto deve sapere risolvere le criticità offrendo innovazione. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali
[Copyright: bc12c571d5bd9d55c99c3f60f1a0e3ec](https://www.informazionieditoriali.it/copyright/bc12c571d5bd9d55c99c3f60f1a0e3ec)